



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **31**

Adunanza del **07.05.2012**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL GRUPPO LEGA NORD IN ORDINE A PRESUNTI ATTI DI BULLISMO ALLA SCUOLA MEDIA

L'anno duemiladodici addì sette del mese di maggio alle ore 19,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 OGLIARI GIANCARLO	Presente
2 OGLIARI OSVALDO	Presente
3 MAZZINI GIANMARIO	Presente
4 VENTURA PIETRO	Presente
5 BOFFELLI MANUELA	Presente
6 MARCHESANI DAMIANO	Presente
7 CALATRO' DIANA	Assente
8 ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9 PANDINI ELENA	Presente
10 BARBATI ANGELO	Presente
11 BARBATI FILIPPO	Presente
12 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13 BONETTI PIETRO	Assente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

INTERPELLANZA DEL GRUPPO LEGA NORD IN ORDINE A PRESUNTI ATTI DI BULLISMO ALLA SCUOLA MEDIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

BARBATI FILIPPO dà lettura dell'interpellanza presentata dal Gruppo Lega nord in ordine ai presunti atti di bullismo alla scuola media (ALLEGATO A).

MAZZINI GIANMARIO legge l'intervento che si allega. (ALLEGATO B)

BARBATI FILIPPO: *"Non sono soddisfatto. Sono disposto ad incontrare le famiglie. Sono contento dell'intervento del Dirigente Scolastico. Prendo atto che il nostro intervento ha mosso le acque. Vi è bisogno di maggiore sinergia fra l'assessorato e la dirigenza scolastica. Tali eventi non vanno sottolineati. La risposta di Mazzini è piccante ed interessante."*



All'Assessore ai Servizi Sociali

Interpellanza sugli atti di bullismo nella scuola media

PREMESSO CHE

già in passato, all'interno della scuola media di Trescore Cremasco, si sono verificati episodi di bullismo, episodi che ultimamente - come da informazioni ricevute da parte di alcuni genitori preoccupati - ci risulta si siano ripetuti in maniera ancora più grave e preoccupante, addirittura attraverso l'introduzione nel complesso scolastico di coltelli da parte di alcuni studenti, pare non italiani,

RILEVATO CHE

tali episodi avrebbero comportato la sospensione di alcuni alunni i quali, dopo aver subito il danno delle minacce di ritorsione da parte dei veri colpevoli, avrebbero anche subito la beffa di vedersi sospendere per il solo fatto che - evidentemente e comprensibilmente terrorizzati - non avrebbero osato denunciare alle autorità scolastiche gli autori di questi gravissimi atti,

CONSTATO QUINDI CHE

a pagare per tali inaccettabili atti sarebbero state le vittime e non i colpevoli, facendo inaccettabilmente prevalere la legge del più forte,

PRESO QUINDI ATTO CHE

Trescore, è inutile negarlo, non è l'isola felice che più volte l'amministrazione comunale ha tentato di dipingere agli occhi dei cittadini, nascondendo in realtà una situazione ben più drammatica, caratterizzata da episodi che hanno abbandonato ormai il fattore episodico, divenendo invece pericolosa consuetudine, dalle conseguenze potenzialmente devastanti nel tessuto sociale giovanile,

RIMARCATO INFINE CHE

dal semplice, e comunque inaccettabile, atto di minaccia verbale ai compagni si è ormai passati ad atti - totalmente estranei alla cultura dei nostri ragazzi - di vera e propria intimidazione e minaccia all'incolumità fisica delle persone, nella fattispecie compagni di classe o di scuola, atti che sarebbe gravissimo sottovalutare e liquidare come semplici "ragazzate",

TUTTO CIÒ PREMESSO

si chiede alla S.V.:

- se le autorità Comunali fossero al corrente della situazione
- se gli organi di pubblica sicurezza siano stati informati da parte della direzione scolastica e/o da parte dell'amministrazione comunale
- se l'amministrazione comunale, alla luce di questi fatti, abbia intenzione di assumersi la doverosa responsabilità, verso gli alunni che frequentano la scuola media, di prendere una decisa e severa posizione verso gli autori di questi gravi atti, sempre nel rispetto delle normative giuridiche a tutela dei minori

Gruppo Consiliare Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania

Filippo BARBATI



Angelo BARBATI

Daniele BIANCHESSI BARBIERI

Si chiede di inserire la presente interpellanza nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio

INTERPELLANZA SUGLI “ATTI DI BULLISMO” ALLA SCUOLA MEDIA.

In relazione all’interpellanza del Gruppo Lega Nord, in merito ai presunti atti di “*bullismo*” presso la locale Scuola Media, mi preme precisare alcuni concetti fondamentali per inquadrare la questione:

- è buona cosa, quando si porta all’attenzione del Consiglio Comunale argomenti così delicati, ricostruire e riferire i fatti di cui si chiede la discussione in modo sufficientemente dettagliato al fine di evitare che l’interpellanza si traduca in una generica discussione sull’argomento o, peggio, sia utilizzata per creare allarmismi;
- i consiglieri leghisti avrebbero potuto apprendere dal Dirigente Scolastico, visto che gli episodi di presunto bullismo sarebbero accaduti presso la Scuola Media, che la questione era già stata prontamente affrontata proprio dal Dirigente Scolastico;
- sarebbe stato opportuno informarsi presso il Dirigente Scolastico di cosa realmente era avvenuto e del fatto che i provvedimenti disciplinari decisi dalla scuola sono stati comminati dopo l’accertamento dei fatti e con pieno coinvolgimento delle famiglie interessate, come da regolamento di disciplina dell’Istituto comprensivo;
- la Lega parla di “coltelli da parte di alcuni studenti, pare non italiani”: l’episodio di sospensione coinvolge un alunno di nazionalità italiana e il fatto era circoscritto al possesso di un coltello da campeggio, che l’alunno teneva nel proprio astuccio e aveva mostrato ai compagni senza minaccia alcuna;
- per gli altri casi di sospensione si tratta di un episodio completamente diverso e sempre, in ogni caso, sono state coinvolte anche le famiglie per i provvedimenti disciplinari;
- il Dirigente Scolastico aveva invitato i genitori della scuola media ad un incontro con gli insegnanti per segnalare ogni eventuale comportamento anomalo riscontrato. Risultato: nessun genitore si è presentato;
- inoltre aggiungo che nessun genitore ha contattato il Comune;
- mi chiedo perché la Lega di Trescore non abbia presentato informazioni corrette che si potevano avere dalla scuola.

Presentando informazioni generiche, senza verificarle, la Lega non ha contribuito ad aiutare la comunità, ma solo a screditarla.

Questo per quanto riguarda i fatti oggetto dell’interpellanza.

È tuttavia necessario mantenere sempre vigile l’attenzione in ogni sede e momento per cogliere i segnali di disagio degli adolescenti e le loro difficoltà nei rapporti con i coetanei.

Trescore Cremasco, 7 maggio 2012

L’Assessore ai servizi sociali
Gianmario Mazzini

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 24.05.2012** **al 07.06.2012**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 24.05.2012

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 24052012

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio